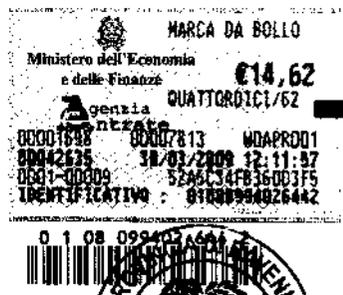




HAS-Hasi srl
Data prot.: 01-04-2015
Num. prot.: 0003071

Provincia di Ravenna
Piazza dei Caduti per la Libertà, 2



del 31/03/2015

Provvedimento n. 1059
Proponente: Valutazioni e
Autorizzazioni ambientali
Classificazione: 09-12 2006/39

Oggetto: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) N. 2843 DEL 09/08/2010 PER L'ATTIVITA' IPPC DI GESTIONE DEL CENTRO DI STOCCAGGIO E PRETRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 - VOLTURA DI TITOLARITA' DELL'AIA DA HERAMBIENTE SPA A HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI SRL (HASI SRL)**

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con proprio provvedimento n. 3924 del 31/12/2014, la società HERAmbiente S.p.A. avente sede legale in Bologna, Viale C.Berti Pichat, n. 2/4 (C.F./P.IVA 02175430392) risulta titolare, nella persona del suo legale rappresentante, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 2843 del 09/08/2010, in fase di riesame con valenza di rinnovo, per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi nell'installazione in oggetto;

VISTA la comunicazione ex art. 29-nonies, comma 4) del D.Lgs n. 152/2006 e smi pervenuta a questa Provincia in data 25/03/2015 (ns. PG 31726/2015) relativa alla variazione di titolarità della gestione dell'installazione in oggetto, a seguito di affitto di ramo d'azienda da parte di HERAmbiente S.p.A. a favore di HerAmbiente Servizi Industriali s.r.l. (HASI s.r.l.), società interamente controllata al 100% dalla stessa HERAmbiente S.p.A., con istanza di volturazione dell'AIA sopracitata;

PRESO ATTO in particolare che, con atto del 24/03/2015 a rogito del Notaio Federico Tassinari (Rep. n. 55821, Racc. n. 35414) registrato a Imola il 24/03/2015 al n. 675, serie 1T, il socio unico HERAmbiente S.p.A. concede in affitto il ramo d'azienda a HerAmbiente Servizi Industriali s.r.l., avente sede legale in Bologna, Viale C.Berti Pichat, n. 2/4 (C.F./P.IVA 03675900280), che subentra nella titolarità della gestione delle attività nell'installazione IPPC in oggetto, con effetti decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento di volturazione dell'AIA e senza alcuna variazione di natura operativa e gestionale rispetto a quanto previsto nell'AIA in essere;

DATO ATTO che rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n. 159/2011 inerenti la documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 29, comma 2) del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, risulta comprovata l'avvenuta presentazione in data 26/08/2014 da parte della società affittuaria HerAmbiente Servizi Industriali s.r.l. della domanda di iscrizione nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa ("White List") istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004* che attribuisce alle Province le funzioni amministrative derivanti dalla disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

CONSIDERATO che per l'esercizio delle attività di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare, ovvero adeguare, le garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* in materia di direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

VISTA la *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti oggetto dell'AIA n. 2843 del 09/08/2010 è determinata, secondo le modalità indicate nella DGR n. 1991/2003, sulla base dei seguenti dati:

- D13/D15/R13 rifiuti pericolosi: 3.210 t x 250,00 €/t = 802.500,00 €
- D9/D13/D14 rifiuti pericolosi: 25.000 t/anno x 15,00 €/t = 375.000,00 €
- Importo totale garanzia finanziaria: 1.177.500,00 €

DATO ATTO che per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti nell'installazione oggetto dell'AIA n. 2843 del 09/08/2010, il vecchio gestore (in possesso della registrazione EMAS) provvedeva alla prestazione della suddetta garanzia finanziaria richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per un importo ridotto del 50% e pari a 588.750,00 €, ai sensi della Legge n. 1/2011 e della DGR n. 1991/2003. Inoltre, la durata della garanzia finanziaria in essere risulta estesa fino al 30/06/2015 (ns. PG 33381/2015 del 31/03/2015), per cui il vecchio gestore continuava l'attività sulla base dell'AIA in suo possesso, fino alla decisione espressa della Provincia in merito al riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione stessa, ai sensi del combinato disposto dall'art. 29-octies e dall'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi.

Tale garanzia finanziaria dovrà pertanto essere adeguata per variazione di titolarità dell'autorizzazione, con riferimento al presente atto, anche in termini di importo qualora il nuovo gestore non dimostri a questa Provincia di avere ottenuto per l'impianto in oggetto la registrazione EMAS;

ATTESO che la suddetta garanzia finanziaria dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo e in particolare l'art. 2;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Provinciale n. 310 del 18/12/2013* ad oggetto "Tipologie di procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Ravenna. Approvazione e pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 della DLgs n. 14 marzo 2013, n. 33";

DATO ATTO che, ai sensi della suddetta DGP n. 310/2013, i termini di conclusione del procedimento amministrativo per la volturazione di titolarità delle autorizzazioni ambientali sono fissati pari a 90 giorni dal ricevimento dell'istanza;



VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi sull'ordinamento degli enti locali e in particolare l'art. 107;

VISTI inoltre:

- lo Statuto della Provincia di Ravenna e in particolare l'art. 39 sulle funzioni dei dirigenti;
- il Regolamento Provinciale di Attribuzione di competenze e funzioni di rilevanza esterna e, in particolare, l'art. 4 sulle competenze dirigenziali per cui:
... "Ai dirigenti competono, in generale, nell'esercizio delle attribuzioni di competenza: il rilascio, la sospensione, la revoca, la riforma, le modifiche delle licenze, delle autorizzazioni e delle concessioni previste dalle leggi statali, regionali, dallo statuto e dai regolamenti";

SU proposta del Responsabile del procedimento, Ing. Chemeri Francesca, del Servizio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali:

DISPONE

1. Di prendere atto dell'affitto di ramo d'azienda, relativo all'attività IPPC di gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi nell'installazione in oggetto sita in Comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6, da parte del socio unico HERAmbiente S.p.A. a favore di HerAmbiente Servizi Industriali s.r.l., avente sede legale in Bologna, Viale C.Berti Pichat, n. 2/4 (C.F./P.IVA 03675900280), con effetti decorrenti dalla data di efficacia del presente provvedimento di volturazione dell'AIA che è da intendersi stabilita al 01/04/2015 (atto di affitto di ramo d'azienda a rogito del Notaio Federico Tassinari - Rep. n. 55821, Racc. n. 35414 - registrato a Imola il 24/03/2015 al n. 675, serie 1T);
2. Di dare atto che la società **HERAmbiente Servizi Industriali s.r.l.**, avente sede legale in Bologna, Viale C.Berti Pichat, n. 2/4 (C.F./P.IVA 03675900280), a far tempo dal 01/04/2015 risulta titolare, nella persona del suo legale rappresentante, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al proprio provvedimento n. 2843 del 09/08/2010, in fase di riesame con valenza di rinnovo.
Ai sensi del combinato disposto dall'art. 29-octies e dall'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il nuovo gestore continua l'attività sulla base dell'AIA in suo possesso;
3. Di dare atto pertanto che nel proprio provvedimento n. 2843 del 09/08/2010, relativamente alla gestione delle attività nell'installazione IPPC in oggetto, tutti i riferimenti alla società HERAmbiente S.p.A. sono da intendersi relativi alla società HerAmbiente Servizi Industriali s.r.l. (HASI s.r.l.);
4. Di stabilire che per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti anche pericolosi nell'installazione oggetto dell'AIA n. 2843 del 09/08/2010, il nuovo gestore è tenuto entro il 30/04/2015, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, ad adeguare tramite appendice la garanzia finanziaria attualmente in essere ovvero a prestare a favore di questa Provincia una nuova garanzia finanziaria, secondo le modalità di seguito indicate, per un importo pari a **1.117.500,00 €**. È fatta salva l'eventuale riduzione dell'ammontare prevista, ai sensi della normativa vigente in materia, per cui l'adeguamento della garanzia finanziaria con riferimento al presente atto, da presentare a questa Provincia ai fini dell'accettazione, dovrà nel caso essere corredato da idonea documentazione attestante l'ottenimento per l'installazione in oggetto della registrazione EMAS ovvero della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, in relazione alla riduzione da applicare.
La garanzia finanziaria viene costituita secondo le seguenti modalità:
 - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12.03.1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;



- polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

Fino alla scadenza del termine sopraindicato (30/04/2015), le attività di gestione dei rifiuti possono essere proseguite alle condizioni indicate nell'AIA vigente;

5. Di dare atto che la garanzia finanziaria richiesta al precedente punto 4., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti nell'installazione oggetto dell'AIA n. 2843 del 09/08/2010 dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
6. Di confermare tutte le restanti condizioni e prescrizioni dell'AIA impartite con proprio provvedimento n. 2843 del 09/08/2010;
7. Di dare atto che il rilascio del presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo che nel PEG/PDO 2014 corrisponde al n. 326102 "Adozione di autorizzazioni e atti settoriali ambientali";
8. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 9) della L.R. n. 21/2004, la comunicazione di avvenuto rilascio del presente provvedimento di volturazione di titolarità dell'AIA al gestore interessato, precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, ai sensi dell'art. 10, comma 9) della L.R. n. 21/2004, al SUAP del Comune di Ravenna e alla Sezione Provinciale ARPA - Servizio Territoriale di Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
9. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 9) della L.R. n. 21/2004, copia dell'AIA (e di qualsiasi suo successivo aggiornamento) è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito internet della Provincia di Ravenna (www.provincia.ra.it) e presso la sede della Provincia di Ravenna, Settore Ambiente e Territorio, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna;
10. Di dare atto che, rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n. 159/2011 inerenti la documentazione antimafia, il presente provvedimento di volturazione di AIA è rilasciato esclusivamente sulla base della domanda avanzata dalla società HerAmbiente Servizi Industriali s.r.l. di iscrizione nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa ("White List") per cui, ai sensi dell'art. 29, comma 2) del D.L. n. 90/2014, convertito con L. n. 114/2014, si provvederà ad informare la competente Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bologna di essere in attesa del relativo provvedimento definitivo.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del Settore proponente o chi ne fa le veci, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

DICHIARA che il termine stabilito per la conclusione del procedimento, come indicato nel preambolo, è stato rispettato.

DICHIARA DI DARE CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

ATTESTA CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C. 2015-2017 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.



Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

AVVERTENZE

RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il sottoscritto RAGAZZINI RITA in qualità di 1st. Dir. del Settore/Servizio AMBIENTE E TERRIT della Provincia di Ravenna, ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia è conforme alla determinazione n. 1059 del 31/01/2015 firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, dal Dott. REBUCCI M. BELLO in qualità di Dirigente del settore AMBIENTE E TERRITORIO, comprensiva di n. 2 allegati, rispettivamente sub 1, 2, 1 e 1, che consta di n. 6 pagine complessive, documenti tutti conservati presso questa Provincia ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Ravenna, 01/04/2015.

TIMBRO

Firma Rita Razzini

